

Organizzazione	UISP COMITATO PROVINCIALE DI MODENA
Titolo del progetto	LA FORMAZIONE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LO SPORT
Paese destinatario	BRASILE
Settore di intervento	Obiettivo 2 - Rendere universale l'educazione primaria Obiettivo 3 - Promuovere l'eguaglianza di genere e l'empowerment delle donne Obiettivo 8 - Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Il sottoscritto ANDREA COVI legale rappresentante dell'associazione UISP COMITATO PROVINCIALE MODENA

Con sede legale a MODENA CAP 41123

Via IV NOVEMBRE 40/H

Tel. 059348811 Fax 059348810 e-mail modena@uisp.it

Codice fiscale 94014150364

Costituita nell'anno 1948

Iscritta al Registro provinciale delle Associazioni di Promozione sociale con atto n. 8522 05/11/1996

Referente di progetto: Crocifissa Bianco Tel. 348.9037640 Fax 059.348810 e-mail finacarioca@gmail.com

dichiara che l'associazione svolge la seguente attività (descrivere brevemente massimo 15 righe, in particolare indicare se la cooperazione internazionale è mission statutaria prevalente dell'Associazione

l'UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) è associazione nazionale di promozione sociale, organizzata sul territorio attraverso i comitati provinciali che godono di autonomia politica e patrimoniale, in ossequio alla mission dell'associazione: diritti, ambiente, solidarietà promuoviamo la solidarietà e la cooperazione, attraverso lo sport per tutti. Dal 1998 condividiamo specifici progetti con le maggiori cooperative sociali del territorio. Ci occupiamo di formazione per operatori ed educatori in ambito sportivo, sia all'esterno che all'interno della scuola, gestiamo progetti educativi di carattere ricreativo e sportivo, anche per disabili, organizziamo attività sportive codificate in 12 diverse discipline. Gestiamo impianti sportivi complessi, coinvolgiamo 55.000 associati nell'aiuto, anche economico, di diverse iniziative di sostegno allo sviluppo sociale anche in Nazioni estere; in tal senso abbiamo promosso, nel 1990, la nascita di PEACE GAMES, organizzazione non governativa operante in 8 paesi di 3 diversi continenti nell'ambito della cooperazione sportiva internazionale, dal 2005 condividiamo con Modena Terzo Mondo Onlus il sostegno a diverse sue iniziative in Brasile nel PIAUI, CEARA', PERNAMBUCO, E GOIAS e, insieme, abbiamo costruito la Polisportiva Itapirapuã, sede dello sviluppo del nostro progetto, "Com suas Pemas", finanziato dal Bando FON.TE 2009, e conclusosi in ottobre 2010.

È attualmente in corso il nostro progetto denominato "giocando tra le dune" realizzato anche grazie al contributo di FO.N.T.E, che si sviluppa nel Saharawi, nell'ambito delle politiche educative, centrali nella nostra mission.

Dichiara sotto la sua personale responsabilità che l'organizzazione di cui è rappresentante

- risulta costituita ai sensi degli art. 14, 36, 39 del Codice Civile
- ha come fine istituzionale, previsto dallo statuto, quello di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;
- non ha finalità di lucro e prevede l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento per i fini istituzionali di cui sopra;
- non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi fini di lucro;
- dispone delle strutture e del personale necessario per la realizzazione delle attività previste;
- ha almeno una sede o struttura operativa in provincia di Modena, che è responsabile / titolare di un progetto di cooperazione internazionale in un PVS.

Dal novembre 2005, la nostra associazione ha promosso su tutto il territorio iniziative tese a promuovere la conoscenza dei progetti di solidarietà e sostegno allo sviluppo; in particolare i progetti promossi da Modena Terzo Mondo aderendo sin dall'inizio alla festa della cooperazione internazionale, negli anni 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 (anno in cui è stata organizzata una giornata di giochi sportivi per sensibilizzare sui contenuti del progetto Com Suas Pernas), raccogliendo anche l'adesione di diverse amministrazioni locali, che con propri atti hanno messo a disposizione risorse per la costruzione del centro educativo e sportivo Don Arrigo Beccari e Polisportiva Itapirapuã. In particolare, hanno erogato aiuti economici le amministrazioni di Maranello, Modena, Bomporto, Unione terre di Castelli, Mirandola, Soliera, Pavullo, nonché l'Amministrazione Provinciale di Modena. Attraverso le iniziative sociali nelle nostre polisportive, ove abbiamo presentato il progetto ITAPIRAPUÃ, sia nei consigli direttivi che in apposite cene di finanziamento, abbiamo toccato altrettante realtà associative: Polisportiva 4 Ville, Polisportiva Madonna, Polisportiva Sorbara, Polisportiva Pico, Polisportiva S.Faustino, Polisportiva Nonantola, Centro Sportivo e Polisportivo di Maranello, organizzando anche incontri presso la Festa della cooperazione di Modena, biblioteca comunale di Bomporto, istituti superiori di Modena e scuole medie di Bomporto e Nonantola. Nel giugno 2007 al teatro Carani di Sassuolo e nel 2008 al teatro comunale Astoria di Fiorano, abbiamo sostenuto la realizzazione di altrettanti spettacoli di danza realizzati dalla nostra associazione aderente Aklamà, i cui proventi sono stati devoluti al progetto Uisp-Itapirapuã.

Nel maggio 2006, nel contesto delle feste di chiusura anno scolastico dei Comuni di Concordia e Soliera, abbiamo diffuso il materiale informativo di Peace Games, così come l'anno successivo, nel 2007, presso il Comune di Soliera, nel medesimo ambito, abbiamo riproposto la diffusione del materiale di Peace Games e del progetto Itapirapuã. Nel biennio 2006 e 2007, le nostre basi associative hanno devoluto al progetto € 8.700,00, tramite le relazioni con aziende ed enti locali del territorio provinciale, abbiamo raccolto, dal 01/12 2005 al 27/08/2008 la somma di 36.200,00 € per contribuire alla realizzazione e completamento delle opere relative al centro ricreativo-educativo, con la costruzione di un'aula delle dimensioni di 6 x 10 m con funzione polivalente, adibita ai corsi di capoeira, riunioni ed incontri di formazione, dotata anche di alcuni strumenti musicali, due campi da ping-pong in cemento ed un'area in sabbia attrezzata per il calcetto e la pallavolo. Il centro sportivo adiacente è caratterizzato da un'area polivalente coperta adibita a campi da calcetto-basket e pallavolo, dotata di palco e spogliatoi per rappresentazioni teatrali della dimensione complessiva di 50 x 30 m, un campo da calcio in erba delle misure di 60 m x 40 m, 2 spogliatoi di servizio anche alla piscina della dimensione di 20 m x 10 m. Tutta l'area è stata recintata ed illuminata. Nell'ultimo anno, il 2008, è stata pavimentata sia la struttura polivalente che tutta l'area perimetrale e di servizio della piscina. L'impegno economico dell'Uisp, direttamente dal bilancio della

sede provinciale, è stato sino ad oggi di 40'600,00 € comprensivo delle missioni di monitoraggio, e dei costi per il primo modulo di formazione per gli educatori sportivi realizzato dai volontari dell'associazione nel settembre 2008., cui hanno avuto seguito i moduli annuali nel 2009 e 2010 rivolti al nuoto ed alla ginnastica in acqua.

Precisiamo inoltre di essere iscritti ai tavoli sulla cooperazione internazionale allo sviluppo della Provincia e del Comune di Modena; siamo attivi nella partecipazione ai tavoli previsti dai piani di zona del comune con particolare riferimento ai tavoli promossi dall'assessorato alle politiche sociali, e al tavolo della pace.

Nel 2010 Uisp Modena ha organizzato la 2 ° edizione di "Corriperloro " corsa podistica non competitiva svolta allo scopo di sensibilizzare i cittadini sul tema del turismo sessuale minorile e alla raccolta fondi per la Casa per ragazzi *Regando para Viver* di Fortaleza, Brasile. La corsa ha visto la partecipazione di quasi 600 corridori e, visto il successo della manifestazione, verrà sicuramente ripetuta negli anni a venire (vedi volantino della manifestazione allegato) rimane costante il nostro impegno a sostegno della "festa della cooperazione "

L'associazione ha raccolto ulteriori risorse a sostegno dei progetti che l'hanno vista protagonista, in Brasile e Saharawi, coinvolgendo la propria base sociale e numerosi enti locali del territorio, senza dimenticare che in Italia, è stato coinvolto anche il comitato prov. UISP di Reggio Emilia, in Brasile , il progetto com suas pernas ha ottenuto il convenzionamento con la SESI (Serviço social da industria) risultato di eccezionale valore.nel mese di gennaio 2011 ha promosso fra i propri dirigenti ed associati la nascita dell'associazione di volontariato , formalmente e legalmente costituita UISP Modena Solidarietà.

Struttura organizzativa nella promozione e gestione del progetto :

NOME E COGNOME	INDIRIZZO RESIDENZA	DI	MANSIONE PRINCIPALE	TEMPO DEDICATO AL PROGETTO
<i>Crocifissa Bianco</i>	<i>Via G. Silvati n° 43, 41125 Modena (Mo)</i>		<i>Responsabile progettazione internazionale</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Paolo Belluzzi</i>	<i>Via Camurana n° 39, 41136 Medolla (Mo)</i>		<i>Direttore sportivo UISP</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Carlo Balestri</i>	<i>Via G. Battista de Rolandis n° 1, 40126 Bologna (Bo)</i>		<i>Responsabile attività internazionale UISP</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Michele Marzullo</i>	<i>Via Battisti n° 9, 41049 Sassuolo (Mo)</i>		<i>Responsabile organizzazione UISP</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Daniela Conti</i>	<i>Via L. Castinelli n° 89, 00132 Roma</i>		<i>Responsabile segreteria ufficio internazionale UISP</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Rossella Roncaglia</i>	<i>Via Bach n° 35/1, 41125 Modena (Mo)</i>		<i>Responsabile amministrativo UISP Modena</i>	<i>3 mesi</i>

L'ASSOCIAZIONE DICHIARA ALTRESI' CHE:

- si serve della partecipazione attiva di volontari, cooperanti ed esperti residenti in provincia di Modena e ne allega un elenco dettagliato;

Paese: Brasile

Area territoriale o Regione : Rio de Janeiro- RJ

Curriculum dell'organizzazione

Uisp Modena ha già effettuato interventi di cooperazione internazionale nell'area geografica interessata (Itapirapuã, stato del Goiás, Brasile), in particolare il Centro Sociale Don Arrigo Beccari e la costruzione della Polisportiva Itapirapuã (vedi testo sul radicamento) e l'avvio delle attività sportive, dove attualmente operano 4 istruttori locali. Oggi, la polisportiva coinvolge 160 minorenni, tra ragazzi e ragazze in età compresa fra i 6 e i 15 anni, di Itapirapuã, nelle attività in piscina, nel campo da calcio in erba e, da poco, nel campo coperto da pallavolo/pallacanestro/pallamano/calcio a 5, di recente completamento, anche attraverso l'organizzazione di gruppi sportivi e di tornei che coinvolgono le altre comunità della vasta area, Il nostro percorso ha portato alla definizione di una convenzione fra il CePaMi ed il SESI per lo sviluppo , del programma nazionale Atleta do Futuro. Un altro progetto è la casa dei ragazzi di Joaquim Nabuco, Pernambuco, dove abbiamo contribuito alla ristrutturazione della casa nel 2006, insieme a Modena Terzo Mondo Onlus, il progetto di sostegno alla casa dei giovani di Fortaleza, si concretizza da due anni nell'organizzazione della manifestazione "corriperloro" a Maranello.

La popolazione modenese è coinvolta a vari livelli: attraverso il coinvolgimento delle polisportive a noi affiliate, anche attraverso la produzione e diffusione del video realizzato da TRC, nel gennaio 2006, i frequenti servizi giornalistici diffusi dalle testate Gazzetta di Modena e Resto del Carlino, le cene di presentazione e finanziamento del progetto presso le sedi delle polisportive modenesi precedentemente citate, e dei nostri soci (52.000 circa nella provincia di Modena); attraverso il coinvolgimento di vari comuni, organizzazione e raccolta fondi attraverso cene dedicate.

come risulta dall'elenco di cui sopra relativo al radicamento territoriale; attraverso il coinvolgimento della stessa provincia, sostenitrice del progetto; attraverso la partecipazione alla festa della cooperazione internazionale; attraverso iniziative sportive delle nostre associazioni in cui parte del ricavato è stato devoluto al progetto. Pol. San Faustino, Pol. Maranello, La Torre Medolla ASD, pol. Sorbara, pol. Pico, sono solo alcune delle società sportive che hanno donato mute da gioco, tute, palloni e attrezzatura varia a sostegno del progetto Polisportiva Uisp Itapirapuã, e Nabuquense futebol clube.

Dal 2009 sostiene promuove i progetti in Madagascar , realizzati dalla onlus modenese Alfeo Corassori , " la vita per te", contribuendo alla promozione e diffusione del valore dell'iniziativa ed ha sostenuto , con il contributo di 6.000,00 euro , l'acquisto di un'auto medica necessaria per la gestione del progetto , nell'anno 2010

Uisp Modena è la titolare dei progetti di formazione degli educatori sportivi presso il centro Cepami Polisportiva di Itapirapuã, rivolta in particolare al nuoto, alla ginnastica in acqua ed alla pallavolo, ha organizzato, conformemente al progetto, un convegno nazionale per scuole e maestri di capoeira scopo didattico e divulgativo. Il progetto "Com Suas Pernas" per il completamento di tutti i servizi, dotazione e strutture della polisportiva Uisp di Itapirapuã, e per la completa formazione del personale educativo in ambito

sportivo , si è realizzato nell'ottobre 2010, nel medesimo ambito delle politiche educative e di sostegno allo sviluppo , è attivo dal 2010 il progetto "giocando tra le dune" nel Saharawi, provincia di El Ajoun, ove la formazione delle figure di educatrici locali, e la realizzazione di iniziative di animazione di comunità , sono al centro della nostra proposta , come le altre, grazie all'aiuto economico derivato dal bando FONTE.

Dal 2010 è attivo il progetto "Costruendo futuro e Esperança" finanziato dal fondo FONTE, presso Centro Veranda Park grande laboratorio di relazioni fra soggetti, che cooperano, sostengono ed intervengono nel suo sostentamento, la qualificazione del progetto sociale ed educativo, la realizzazione di percorsi che, nel valorizzare il lavoro delle educatrici comunali e delle volontarie e volontari che prestano la loro opera, attraverso percorsi di formazione specifica, e attraverso al costruzione della nova palestra, la ristrutturazione dello spazio esistente, polivalente, ed adibito anche a palestra, recupera un'area dismessa e degradata, malsana e non utilizzabile, consegnando alle attività del centro, al progetto di realizzazione delle tante iniziative, un contenitore idoneo a valorizzare il lavoro educativo, nel rispetto degli standard igienici, e di sicurezza dovuti , migliorando fattivamente la programmazione didattica e le esperienze educative .

Titolo del progetto

LA FORMAZIONE DEI CITTADINI ATTRAVERSO LO SPORT

Settore di intervento

Rendere universale l'educazione primaria - Promuovere l'eguaglianza di genere e l'empowerment delle donne
- Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo

Controparte Locale

"AMOCAVIM" (*Associazione degli abitanti e degli amici di Vila Mimosa*)

RUA CEARÁ, N° 268, Bairro: Praça da Bandeira, CEP: 20270-160, Rio de Janeiro – RJ, Tel: +55 021-36866796-22840584 , 021-78273758 c_edielc@yahoo.com.br amocavim-vm@ig.com.br CNPJ: 40374019.0001-12

AMOCAVIM nasce il 29/09/1987 su necessità da parte delle lavoratrici del sesso di una maggiore organizzazione locale per affrontare al meglio le problematiche dovute alla loro condizione. La fondazione nasce con l'intento di contrastare la continua minaccia di espulsione dal sito dove la zona di prostituzione era collocata, da parte dello Stato e del Comune. Nel 1988 l'allora sindaco della città, Saturnino Braga, concede l'occupazione legale dell'attuale spazio. Grazie alla Segreteria di Scienza e Tecnologia dello Stato di Rio de Janeiro, AMOCAVIM ha potuto organizzare in tutti questi anni corsi di inclusione digitale per ragazzi, bambini e giovani della comunità. Da quando nasce ha un ruolo rilevante nel gruppo di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili: settimanalmente distribuisce contraccettivi e materiale informativo all'interno della zona di prostituzione.

Nel 2007 organizza il progetto "Rio de Jogos" con lo scopo di intrattenere, offrire cultura e organizzare il tempo libero a circa 150 bambini e adolescenti figli delle lavoratrici del sesso e facenti parte della comunità circostante, perlopiù afro-discendenti. Dal 2008 al 2010 è partner della Segreteria di Stato commissione Cultura; in collaborazione con la Segreteria delle Politiche Pubbliche per le donne organizza e sviluppa il progetto "Damas das camelias": un corso di taglio e cucito dedicato a 105 donne, che sfocia in diverse sfilate organizzate all'interno stesso della zona. Nel 2009 e nel 2010 collabora con il Ministero della Cultura organizzando un laboratorio teatrale. Nel 2011 e 2012 in collaborazione con il Ministero della Cultura organizza il teatro della gioventù.

I suoi progetti intendono privilegiare le dinamiche sociali della comunità, attraverso la formazione professionale, l'accesso a internet gratuito, la distribuzione di preservativi e materiale informativo e l'inserimento nella vita sociale della città. Rappresenta prima di tutto un gruppo di ascolto per una fascia di popolazione che ha bisogno di esercitare la propria rappresentatività sociale, oltrepassando i pregiudizi.

“INSTITUI APRENDENDO PARA CRESCER”

RUA CARDOSO QUINTÃO, N° 120 FUNDOS, CEP: 21381 – n° 460 Bairro: Piedade, Rio de Janeiro – RJ
Tel: +55 021-32729528 – 98262837 elianeoliveira2005@ig.com.br CNPJ: 14559133/0001 – 07

Questa associazione nasce dal bisogno da parte della comunità “Orubu Hill Community” di rispondere alle esigenze di 10 mila bambini e 3800 giovani con livello di istruzione inferiore a quello della media nazionale. La mission è dunque soddisfare la domanda di sport, tempo libero e cultura da parte di questo segmento di popolazione. Attraverso il miglioramento della qualità del sistema educativo, l'accesso a migliori attrezzature culturali e sportive i bambini e i giovani possono vivere pienamente e con consapevolezza critica la loro adolescenza. L'obiettivo è sviluppare la loro capacità creativa ed etica, tramite una partecipazione attiva nel mondo, che sviluppi una ricerca incessante per la crescita e per l'apprezzamento della propria vita e di quella degli altri. L'associazione si propone come collettore di relazioni interpersonali, come un luogo in cui i valori e i concetti di base sono il rispetto delle regole e del prossimo, l'etica, la giustizia e la riflessione. Scienza e tecnologia sono usati come strumenti del bene comune, per il miglioramento e lo sviluppo delle dinamiche sociali ed educative.

Sintesi del progetto

Il progetto si propone di avere un ruolo fondamentale nel processo di emancipazione del cittadino adolescente che vede lo sviluppo umano, dalla pratica di sport, ricreazione e tempo libero, all'istruzione, alla cultura, la salute, la cittadinanza e i diritti umani, quali attività che rappresentano l'espressione di diritti fondamentali. Con questo progetto si può:

educare alla **salute**, attraverso la formazione di concetti e abitudini sane, al fine di assicurare il diritto alla qualità della vita. promuovere campagne educative **tematiche multidisciplinari** di interesse per i giovani, la loro storia, la loro cultura, le regole di comportamento, i loro desideri e i loro sogni;

promuovere **giochi educativi** e attività trasversali che, attraverso l'insegnamento e l'esplorazione di diverse tecniche, materiali, risorse, soluzioni e composizioni, individuano procedure creative e di valutazione;

trasmettere nozioni di **nutrizione e alimentazione sana**, per facilitare il potenziale di crescita umana e lo sviluppo della qualità della vita, al fine di promuovere cambiamenti di abitudini;

offrire **attività artistiche e culturali** al fine di migliorare gli eventi locali, sottolineando l'importanza dell'arte come un bene e come elemento formativo di identità etnica e culturale;

usare il **cinema** per avviare una discussione sui valori, credenze, culturali, per creare momenti di intrattenimento e divertimento; per sviluppare competenze necessarie ad una migliore fruizione del linguaggio cinematografico e della cultura;

organizzare **workshop** come momenti di scambio per riflettere sui diritti culturali, sociali e civili: per portare nuove conoscenze, contribuendo all'apprendimento dei propri diritti e doveri.

L'idea progetto è stata stimolata dall'adesione formale di UISP Nazionale al programma promosso da associazioni ed enti locali denominato “Brasil ligado” 2014/2016 che alleghiamo.

Relazione analitica sul progetto

Contesto

Vila Mimosa si trova all'interno del quartiere Praça da Bandeira, nella zona nord di Rio de Janeiro-RJ. La più antica e famosa area di prostituzione dell'America latina ha più di 80 anni e al momento presenta più di 60 case di prostituzione e circa un centinaio di venditori ambulanti. Gli adolescenti sono il gruppo maggiormente vulnerabile, in particolare alle tante forme di

sfruttamento, compreso quello della droga, contro cui si può lottare attraverso la cultura, l'istruzione, il tempo libero e lo sport. In Brasile negli ultimi anni si è anche ingrandito il problema dell'esclusione degli afro-discendenti dalle opportunità di buona formazione scolastica, è crescente il problema della loro marginalità dalla vita socio-economica del Paese ed evidente la loro quasi totale estraneità dalla vita sociale e culturale; nell'urgenza di porvi rimedio, riconoscendo a questa parte di popolazione più fragile la dignità che gli spetta, sviluppiamo la nostra idea progetto. Vila Mimosa rispecchia perfettamente la realtà dello stato brasiliano: è caratterizzata dalla presenza di residenti afro-discendenti e delle loro famiglie, 3500 sono le donne che quotidianamente vi si prostituiscono, provenendo da tutti i quartieri della città e da diverse zone del Paese; più di 120 mila visite al mese, 2.500 residenti, di cui 500 in età compresa tra gli 8 e i 16 anni. Dati ufficiali del censimento rivelano che tra i giovani dai 15 e i 17 anni l'81% inizia la scuola, ma solo il 49% continua gli studi; il 41% di questi ragazzi ha meno di 8 anni di studio e il 4% meno di quattro anni. Esistono all'interno della comunità svariate problematiche a cui sono esposti quotidianamente gli adolescenti e i giovani con basso livello di istruzione: traffico di droga, violenza intra-familiare, pessime situazioni abitative, carenza di igiene e problemi di salute, mancanza di prospettiva nella vita professionale e sociale. Non sono presenti nel quartiere strutture sportive dove praticare sport e realizzare attività collaterali che permettano la coesione sociale tra i giovani destinatari del progetto, a parte le strutture delle due scuole pubbliche, al momento non accessibili da alcuna forma aggregativa e associativa al di fuori delle attività scolastiche. Considerando la realtà di Vila Mimosa sottolineiamo l'importanza della formazione e dell'intrattenimento per questi giovani nella comunità e intorno ad essa, attraverso un lavoro che concorra ad una maggiore inclusione sociale.

Obiettivi generali

Promuovere e democratizzare l'accesso allo sport e il tempo libero, con la formazione del carattere attraverso il lavoro con gruppi di bambini, adolescenti e giovani in situazione di rischio sociale, al fine di garantire il diritto costituzionale ai sensi dell'articolo 217 della Costituzione federale del 1989.

Promuovere l'inclusione sociale, la salute, la salvaguardia dei valori morali, lo sviluppo delle radici e del patrimonio culturale, la consapevolezza di principi socio-educativi (co-educazione, cooperazione, responsabilizzazione, piena partecipazione), la valorizzazione e l'acquisizione di diritti e doveri, la solidarietà, il miglioramento dello sviluppo psicomotorio, e una migliore condizione fisica.

Obiettivi specifici

Contribuire a ridurre le situazioni di rischio sociale, attraverso la pratica sportiva; promuovere la diffusione della conoscenza, consentendo l'accesso alla pratica e la cultura dello sport e il tempo libero; offrire qualità pratiche con gli sport in risorse umane qualificate; fornire, con lo sport e il tempo libero, il miglioramento dello sviluppo umano, dell'integrazione scolastica e sociale; garantire l'accesso alle varie discipline sportive; sviluppare abitudini sane rivolte al processo di sviluppo della cittadinanza; rafforzare la coscienza alla partecipazione incoraggiando lo studio.

Attività previste

Le attività comprenderanno attività orientate pedagogicamente, che promuovono gli aspetti formativi dello sport e della cittadinanza. Degno di nota è l'aspetto educativo-formativo dello sport attraverso l'attività fisica che mira a consentire ai giovani di affinare le proprie concezioni sul corpo umano e la consapevolezza del movimento, con un impatto diretto sul miglioramento della salute e della qualità della vita; tali pratiche possono favorire la consapevolezza del corpo, aiutano a rendersi conto dei propri limiti, aumentano il potenziale umano e sviluppano lo spirito di solidarietà, di cooperazione e di rispetto collettivo. Attraverso lo sport si impara a vivere con il gruppo, seguendo le regole per la buona organizzazione delle attività e della condivisione delle decisioni e delle emozioni, al fine di trovare soluzioni comuni ai problemi, riconoscendo i propri limiti.

L'attività fisica dovrà includere almeno tre sport, scegliendo tra calcio, calcetto, pallavolo, ping pong, basket e discipline orientali, con frequenza minima e carico di lavoro di tre volte alla settimana per una durata complessiva di 6 ore settimanali.

In parallelo con l'attività fisica vi è la necessità di imparare, stabilendo un rapporto diretto e personale con l'acquisizione di conoscenze. La pratica educativa si fonda sul rispetto per la conoscenza che ogni giovane deve avere, considerando l'agente attivo e trasformatore della realtà, oggetto del processo di insegnamento-apprendimento.

L'apprendimento sociale consente l'espansione della conoscenza critica della realtà, garantendo l'accesso alla conoscenza prodotta, l'impegno politico, l'esercizio di una piena cittadinanza nel processo educativo.

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso secondo le differenti attività previste

Mese/Anno	Luogo	Attività	Destinatari/Beneficiari	Soggetti locali coinvolti
Luglio, Agosto, Settembre 2012	Italia, Modena	Progettazione e campagna di sensibilizzazione	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	UISP Provinciale, Direzione nazionale UISP UISP REGGIO E.
Novembre 2012.	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i> <i>città: Rio de Janeiro</i> <i>quartiere: Vila Mimosa</i>	Inizio progetto	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim Institui Aprendendo para crescer
Settembre e Ottobre 2012.	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i> <i>città: Rio de Janeiro</i> <i>quartiere: Vila Mimosa</i>	Formazione professori	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim Institui Aprendendo para crescer UISP PROVINCIALE MODENA
Ottobre 2012.	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i> <i>città: Rio de Janeiro</i> <i>quartiere: Vila Mimosa</i>	Selezione dei partecipanti	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim Institui Aprendendo para crescer
Ottobre 2012.	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i> <i>città: Rio de Janeiro</i> <i>quartiere: Vila Mimosa</i>	Pianificazione 1° semestre	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim Institui Aprendendo para crescer
Gennaio 2013.	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i> <i>città: Rio de Janeiro</i> <i>quartiere: Vila Mimosa</i>	Pianificazione 2° semestre	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim Institui Aprendendo para crescer
Novembre 2012.	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i> <i>città: Rio de Janeiro</i> <i>quartiere: Vila Mimosa</i>	Inizio allenamenti	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim Institui Aprendendo para crescer
Da Ottobre 2013 per tutta la durata del progetto	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i> <i>città: Rio de Janeiro</i> <i>quartiere: Vila Mimosa</i>	Accompagnamento pedagogico	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim Institui Aprendendo para crescer
Da Ottobre 2013 per tutta la	<i>Brasile</i> <i>Stato di Rio de Janeiro</i>	Accompagnamento sociale	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi	Amocavim Institui Aprendendo

<i>durata del progetto</i>	<i>città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>		fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	<i>para crescer</i>
<i>Da Ottobre 2013 per tutta la durata del progetto</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	Rapporto sull'attività	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i>
<i>Da Novembre 2013 per tutta la durata degli allenamenti</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	Attività collaterali	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i>
<i>Dicembre 2013.</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	Festa di inaugurazione	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i>
<i>Agosto 2013</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	Pianificazione 1° semestre del 2° anno	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i> UIISP MODENA E UIISP NAZIONALE
<i>Novembre 2013.</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	Pianificazione 2° semestre del 2° anno	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i>
<i>Marzo 2014 Ottobre 2014</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	Feste di integrazione	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i> UIISP MODENA
<i>Novembre e Dicembre 2012. Gennaio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre 2013.</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	Allenamenti	<u>Destinatari:</u> 500 ragazzi <u>Beneficiari:</u> Valore minimo di 50 ragazzi fino ad un massimo di 100 ragazzi in relazione alle possibilità di realizzazione del progetto.	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i>
<i>Marzo 2014.</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	1° report di verifica intermedia	Destinatari: tutti i soggetti partner del progetto	Amocavim <i>Institui Aprendendo para crescer</i>
<i>Giugno 2014.</i>	<i>Brasile Stato di Rio de Janeiro città: Rio de Janeiro quartiere: Vila Mimosa</i>	2° report di verifica del progetto	Destinatari: tutti i soggetti partner del progetto	Direzione UIISP NAZIONALE UIISP MODENA E REGGIO E.

Soggetti coinvolti

	NOME COGNOME	INDIRIZZO RESIDENZA	MANSIONE PRINCIPALE	TEMPO DEDICATO AL PROGETTO
VOLONTARI	<i>Crocifissa Bianco</i>	<i>Via G. Silvati 43, 41125 Modena</i>	<i>Responsabile progettazione internazionale</i>	<i>3 mesi</i>
	<i>Paolo Belluzzi</i>	<i>Via Camurana n° 39, 41136 Medolla (Mo)</i>	<i>Direttore sportivo UISP</i>	<i>3 mesi</i>
COOPERANTI	<i>Cleide Nascimento de Almeida</i>	<i>Rua vinte quatro de maio n° 516, 204 cep 20950- 090 Bairro: Riochuelo - RJ</i>	<i>Assistente Sociale e Tesoriera AMOCAVIM</i>	<i>3 mesi</i>
	<i>Maria das Graças Gonçalves</i>	<i>Rua pereira de almeida n° 38 casa 2, cep 20270100 Bairro: Praça de Bandeira - RJ</i>	<i>Presidente Associazione AMOCAVIM</i>	<i>3 mesi</i>
	<i>Eliana Reis Oliveira</i>	<i>Rua Cardoso Quintão, n° 120 Fundos, cep 21381 n° 460 Bairro: Piedade - RJ</i>	<i>Presidente Associazione "Institui Aprendendo Para Crescer"</i>	<i>3 mesi</i>
	<i>Carlo Balestri</i>	<i>Via G. Battista de Rolandis n° 1, 40126 Bologna (Bo)</i>	<i>Responsabile attività internazionale UISP</i>	<i>2 mesi</i>
	<i>Daniela Conti</i>	<i>Via L. Castinelli n° 89, 00132 Roma</i>	<i>Responsabile segreteria ufficio internazionale UISP</i>	<i>2 mesi</i>

Risultati attesi

RISULTATI DIRETTI:

- crescita dell'autostima e della salute dei partecipanti;
- crescita e sviluppo delle capacità motorie dei partecipanti;
- aumento del rendimento scolastico;
- riduzione delle assenze ingiustificate;
- sviluppo di pratiche di solidarietà collettiva;
- diminuzione dell'uso di droghe e alcol.

RISULTATI INDIRETTI:

- diminuzione di rischio sociale da parte dei partecipanti;
- crescita del numero di infrastrutture dedicate allo sviluppo di pratiche sportive e di attività collaterali.

Sviluppi futuri

Gli elementi economici di continuità si determineranno dalla concretizzazione dell'esperienza e dall'opportunità che avremo di mettere in evidenza i risultati che ne deriveranno. Questi risultati renderanno possibile l'impegno da parte di altri enti locali, come di prassi in Brasile, che potranno investire risorse a sostegno del progetto.

Il risultato atteso dal primo anno di sperimentazione ci porta a ritenere che in una fase di evoluzione sociale ed economica del Paese, in attesa dei grandi eventi internazionali che lo vedranno protagonista nei prossimi anni, il tessuto sociale si arricchisca anche grazie alla nostra esperienza, la quale può e vuole diventare collettore di altri partner locali. Questi potranno

essere, come già sperimentato in altre esperienze, il SESI, Associazione Federale dei Servizi Sociali per l'Industria, e il SESC, l'Associazione dei Servizi Sociali per il Commercio.

Indicatori dei risultati

- Numero di ragazzi e adolescenti coinvolti;
- miglioramento livello di istruzione;
- miglioramento salute e benessere;
- maggiore frequenza e attenzione all'educazione scolastica;
- acquisizione capacità motorio-sportive da parte dei ragazzi coinvolti;
- crescita numero di infrastrutture dedicate alle pratiche sportive.

3. Relazioni con uno o più partners locali del Paese destinatario dell'intervento

Partner n.1

RAGIONE SOCIALE DEL PARTNER	<p>“AMOCAVIM” (<i>Associazione degli abitanti e degli amici di Vila Mimosa</i>) RUA CEARÁ, Nº 268, Bairro: Praça da Bandeira, CEP: 20270-160, Rio de Janeiro – RJ, Tel: +55 021-36866796-22840584 , 021-78273758 c.edielc@yahoo.com.br amocavim-vm@ig.com.br CNPJ: 40374019.0001-12</p>
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARTNER	<p>AMOCAVIM nasce il 29/09/1987 su necessità da parte delle lavoratrici del sesso di una maggiore organizzazione locale per affrontare al meglio le problematiche dovute alla loro condizione. La fondazione nasce con l'intento di contrastare la continua minaccia di espulsione dal sito dove la zona di prostituzione era collocata, da parte dello Stato e del Comune. Nel 1988 l'allora sindaco della città, Saturnino Braga, concede l'occupazione legale dell'attuale spazio. Grazie alla Segreteria di Scienza e Tecnologia dello Stato di Rio de Janeiro, AMOCAVIM ha potuto organizzare in tutti questi anni corsi di inclusione digitale per ragazzi, bambini e giovani della comunità. Da quando nasce ha un ruolo rilevante nel gruppo di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili: settimanalmente distribuisce contraccettivi e materiale informativo all'interno della zona di prostituzione.</p> <p>Nel 2007 organizza il progetto “Rio de Jogos” con lo scopo di intrattenere, offrire cultura e organizzare il tempo libero a circa 150 bambini e adolescenti figli delle lavoratrici del sesso e facenti parte della comunità circostante, perlopiù afro-discendenti. Dal 2008 al 2010 è partner della Segreteria di Stato commissione Cultura; in collaborazione con la Segreteria delle Politiche Pubbliche per le donne organizza e sviluppa il progetto “Damas das camelias”: un corso di taglio e cucito dedicato a 105 donne, che sfocia in diverse sfilate organizzate all'interno stesso della zona. Nel 2009 e nel 2010 collabora con il Ministero della Cultura organizzando un laboratorio teatrale. Nel 2011 e 2012 in collaborazione con il Ministero della Cultura organizza il teatro della gioventù.</p> <p>I suoi progetti intendono privilegiare le dinamiche sociali della comunità, attraverso la formazione professionale, l'accesso a internet gratuito, la distribuzione di preservativi e materiale informativo e l'inserimento nella vita sociale della città. Rappresenta prima di tutto un gruppo di ascolto per una fascia di popolazione che ha bisogno di esercitare la propria rappresentatività sociale, oltrepassando i pregiudizi.</p>
RUOLO DEL PARTNER NELLA PREPARAZIONE DEL PROGETTO	<p>Selezionare i partecipanti (100 ragazzi/e) per iniziare le attività previste dal progetto; Fornire spazi per le attività sportive e collaterali previste dal progetto; Pagare tutte le persone che lavorano nel progetto: dal coordinatore agli impiegati di pulizia ecc.;</p> <p>Indicare un responsabile amministrativo e ufficiale del progetto; Acquistare o procurare tutto il necessario per la merenda giornaliera; Ottenere e mantenere le autorizzazioni per lo svolgimento del progetto; Segnalare immediatamente a Uisp Comitato provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus l'eventuale alterazione del numero di professionisti partecipanti al progetto, eventuali posti vacanti, il numero di partecipanti al progetto, oltre a tutte le informazioni sulle attività e che possono in qualche modo far parte del buon funzionamento del servizio educativo; Informare le famiglie dei bambini e dei giovani che fanno parte del progetto di che cosa si tratta; Elaborare e gestire la propria proposta pedagogica e garantire l'inclusione di bambini e giovani in relazione di deficienza minimo di uno ogni 25;</p>
RUOLO DEL PARTNER NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	<p>Sostenere e integrare in uno sforzo congiunto con gli altri organi di istruzione azioni del sistema e formazione dei suoi professionisti; Inviare con frequenza mensile il monitoraggio sull'attività pedagogica; Inviare a Uisp Comitato provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus un rapporto trimestrale su: cibo, attività sportive, attività collaterali; Inviare a Uisp Comitato provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus un rapporto mensile riferito a tutti i pagamenti effettuati per il funzionamento del progetto e una relazione trimestrale con la documentazione probatoria; Comunicare semestralmente a Uisp Comitato Provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus un calendario delle attività; Cercare altri partner nazionali e internazionali che possano contribuire al sostentamento economico del progetto.</p>

PERSONALE DEL PARTNER COINVOLTO A QUALSIASI TITOLO NEL PROGETTO	Maria das Graças Gonçalves - Presidente AMOCAVIM Cleide Nascimento de Almeida - Assistente sociale e tesoriera AMOCAVIM Andrea Alves - Consigliera AMOCAVIM Paulo Cesar Barros da Silva - Professore Judo André Barros da Silva - Stagista Judo José Martins Almeida - Professore Tennis Bruno de Victa Rocha - Stagista Tennis
EVENTUALI INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE RESE DISPONIBILI (allegare tutti i materiali: documenti, accordi, protocolli di intesa, etc, utili a testimoniare quanto sopra dichiarato)	AMOCAVIM mette a disposizione gli spazi polivalenti dell'Associazione come punto di appoggio per iniziare le attività del progetto. In allegato trasmettiamo documentazione relativa alla collaborazione tra AMOCAVIM e UISP Modena Comitato Provinciale.

Partner n.2

RAGIONE SOCIALE DEL PARTNER	"INSTITUI APRENDENDO PARA CRESCER" RUA CARDOSO QUINTÃO, N° 120 FUNDOS, CEP: 21381 – n° 460 Bairro: Piedade, Rio de Janeiro – RJ, Tel: +55 021-32729528 – 98262837 elianeoliveira2005@ig.com.br CNPJ: 14559133/0001 – 07
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PARTNER	Questa associazione nasce dal bisogno da parte della comunità "Orubu Hill Community" di rispondere alle esigenze di 10 mila bambini e 3800 giovani con livello di istruzione inferiore a quello della media nazionale. La mission è dunque soddisfare la domanda di sport, tempo libero e cultura da parte di questo segmento di popolazione. Attraverso il miglioramento della qualità del sistema educativo, l'accesso a migliori attrezzature culturali e sportive, i bambini e i giovani possono vivere pienamente e con consapevolezza critica la loro adolescenza. L'obiettivo è sviluppare la loro capacità creativa ed etica, tramite una partecipazione attiva nel mondo, che sviluppi una ricerca incessante per la crescita e per l'apprezzamento della propria vita e di quella degli altri. L'associazione si propone come collettore di relazioni interpersonali, come un luogo in cui i valori e i concetti di base sono il rispetto delle regole e del prossimo, l'etica, la giustizia e la riflessione. Scienza e tecnologia sono usati come strumenti del bene comune, per il miglioramento e lo sviluppo delle dinamiche sociali ed educative.
RUOLO DEL PARTNER NELLA PREPARAZIONE DEL PROGETTO	Selezionare i partecipanti (100 ragazzi/e) per iniziare le attività previste dal progetto; Fornire spazi per le attività sportive e collaterali previste dal progetto; Pagare tutte le persone che lavorano nel progetto: dal coordinatore agli impiegati di pulizia ecc.; Indicare un responsabile amministrativo e ufficiale del progetto; Acquistare o procurare tutto il necessario per la merenda giornaliera; Ottenere e mantenere le autorizzazioni per lo svolgimento del progetto; Segnalare immediatamente a Uisp Comitato provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus l'eventuale alterazione del numero di professionisti partecipanti al progetto, eventuali posti vacanti, il numero di partecipanti al progetto, oltre a tutte le informazioni sulle attività e che possono in qualche modo far parte del buon funzionamento del servizio educativo; Informare le famiglie dei bambini e dei giovani che fanno parte del progetto di che cosa si tratta; Elaborare e gestire la propria proposta pedagogica e garantire l'inclusione di bambini e giovani in relazione di deficienza minimo di uno ogni 25;
RUOLO DEL PARTNER NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Sostenere e integrare in uno sforzo congiunto con gli altri organi di istruzione azioni del sistema e formazione dei suoi professionisti; Inviare con frequenza mensile il monitoraggio sull'attività pedagogica; Inviare a Uisp Comitato provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus un rapporto trimestrale su: cibo, attività sportive, attività collaterali; Inviare a Uisp Comitato provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus un rapporto mensile riferito a tutti i pagamenti effettuati per il funzionamento del progetto e una relazione trimestrale con la documentazione probatoria; Comunicare semestralmente a Uisp Comitato Provinciale e Uisp Modena Solidarietà Onlus un calendario delle attività; Cercare altri partner nazionali e internazionali che possano contribuire al sostentamento economico del progetto.
PERSONALE DEL PARTNER LOCALE COINVOLTO A QUALSIASI TITOLO NEL PROGETTO	Eliana Reis Oliveira - Presidente "Institui aprendendo para crescer" Rosangela Ruffino - Vice Presidente "Institui aprendendo para crescer"

<p><i>EVENTUALI</i> <i>INFRASTRUTTURE</i> <i>ED</i> <i>ATTREZZATURE</i> <i>RESE</i> <i>DISPONIBILI</i> <i>(allegare tutti i materiali</i> <i>:documenti, accordi, protocolli</i> <i>di intesa, etc, utili a</i> <i>testimoniare quanto sopra</i> <i>dichiarato)</i></p>	<p>In allegato trasmettiamo documentazione relativa alla collaborazione tra "Insitui aprendendo para crescer" e UISP Modena Comitato Provinciale.</p>
---	---

Partecipazione ad altri progetti con co-finanziamento pubblico

- *Polisportiva Itapirapuã (Brasile, Itapirapuã, Anno 2007)*
- *Com suas pernas (Brasile, Itapirapuã, Anno 2009)*
- *Costruindo futuro e esperança (Brasile, Itaberai, Anno 2010)*

Partecipazione alle attività di cooperazione nei PVS di volontari, cooperanti ed esperti modenesi

NOME E COGNOME	INDIRIZZO RESIDENZA	DI	MANSIONE PRINCIPALE	TEMPO DEDICATO AL PROGETTO
<i>Paolo Belluzzi</i>	<i>Via Camurana n° 39, 41136 Medolla (Mo)</i>		<i>Coordinatore e formatore</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Michele Marzullo</i>	<i>Via Battisti n° 9, 41049 Sassuolo (Mo)</i>		<i>Responsabile documentazione e volontario</i>	<i>3 mesi</i>
<i>Rossella Fumarola</i>	<i>Via Buoizzi n° 281, Modena (Mo)</i>		<i>Formatore</i>	<i>2 mesi</i>
<i>Paolo Barbieri</i>	<i>Via Sciesa n° 13, Mirandola (Mo)</i>		<i>Volontario</i>	<i>1 mese</i>

Coinvolgimento finanziario e/o operativo di Altri Enti Italiani

Direzione Nazionale UISP, Largo Nino Franchellucci 73, 00155 Roma, di cui si allega lettera di impegno.

(coinvolto attraverso la funzione ruolo dei dirigenti nazionali responsabili dell'attività internazionale dell'ente, oltre al sostegno economico dell'iniziativa, come da documento allegato).

Assessorato all'ambiente, mobilità, protezione civile e sport della Provincia di Modena, di cui si allega lettera di impegno.

(coinvolto nella promozione del progetto e compatibilmente con le proprie risorse con un intervento economico a sostegno del progetto).

Comune di Maranello, di cui si allega lettera di impegno.

(coinvolto nella promozione del progetto e compatibilmente con le proprie risorse con un intervento economico a sostegno del progetto).

Si impegna inoltre, qualora il progetto venga approvato, a presentare:

- lettera inviata dalla Provincia di Modena di assegnazione del contributo, controfirmata per accettazione dal legale rappresentante dell'associazione;

Firma del legale rappresentante

Si informa che il responsabile del procedimento è il dr. Ferruccio Masetti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore del Dipartimento di Presidenza.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria del Dipartimento di Presidenza della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it